

Primefilm. «Racconto d'inverno» Il lieto fine piace a Rohmer

MICHELE ANSELMI

Racconto d'inverno Regia e sceneggiatura Eric Rohmer. Interpreti Charlotte Véry, Frédéric Van den Driessche, Hervé Fuy, Michel Vuillemin. Francia 1992. Roma, Capranichetta

«Pace ancora la ragazza romena?» Prototipo di lieto fine caro al settantenne cinista francese...

Non sfugge alla regola la Felice di Racconto d'inverno secondo quadro del ciclo delle quattro stagioni...

Quattro anni dopo d'inverno la ragazza si divide stancamente tra il bibliotecario Loic e il parrochiano Mavence...

Naturalmente il film un po' troppo lungo per essere un "romanzo" (dura quasi l'attesa) rimanda all'ultimo momento l'incontro tra i due...

A Milano Mia Martini arriva per una fugace conferenza stampa di presentazione per questo ristretto giro di concerti teatrali...

Parte l'8 aprile da Bologna la nuova tournée della Martini Da «Gli uomini non cambiano» ai più grandi successi lo spettacolo sarà una sorta di riassunto della sua carriera...

Mia, fino alle stelle

Mia Martini in tour Parte l'8 aprile da Bologna il nuovo show della cantante uno spettacolo che riassume le fasi più importanti di una carriera «difficile»...

DIEGO PERUGINI

MILANO Capelli corti e giacca un po' masculina un foulard a pois intorno alla gola e occhiali scuri per nascondere la stanchezza...

A Milano Mia Martini arriva per una fugace conferenza stampa di presentazione per questo ristretto giro di concerti teatrali...

in una prospettiva personale e quasi privata A Sanremo mi hanno posto una domanda sulle varie fasi della mia vita artistica...

«Per aspera ad astra» (fino alle stelle attraverso le difficoltà) una massima di Virgilio molto cara al padre della cantante...



Mia Martini durante la sua esibizione all'ultimo festival di Sanremo

co dopo tante raccolte con volti pezzi ora voglio che la gente ascolti quello che è stato davvero importante per me tutto quanto mi rappresenta come persona e artista nei momenti belli come nelle situazioni negative»

Oggi però il periodo sembra davvero fortunato per Mia il suo nuovo album Lacrime è già sulle novantamila copie vendute...

Sulle polemiche sanremesi pronostici smentiti e via dicendo Mia stende il classico velo pietoso «Tutto dimenticato e se ce ne fosse meglio cancellare in fretta l'importante è aver partecipato ed essere uscita bene il festival mi ha proiettato in una dimensione che da tempo non ritrovavo e mi ha permesso di avere a disposizione un budget più alto con cui realizzare questo tour...

A Roma «Soldati a Ingolstadt» di Marieluise Fleisser per la regia di Adriana Martino Il dramma (scritto nel '29) di una autrice amica e contemporanea di Bertolt Brecht

Scene di violenza in Alta Baviera

AGGEO SAVIOLI

Soldati a Ingolstadt di Marieluise Fleisser traduzione e adattamento di Adriana Martino e Valentina Emmer regia di Adriana Martino scene e costumi di Lorenzo Ghiglia musiche a cura di Benedetto Ghiglia...

Negli anni Settanta rimbombò in Italia dal Centro Nord d'Europa la fama postuma o quasi postuma di autori quali Odón Von Horvath e Marieluise Fleisser...

Il temporaneo soggiorno in quel luogo di un reparto di uomini impegnati nella costruzione di un ponte suscita emozioni tensioni contrasti così all'interno del corpo militare come tra gli uomini in divisa e i «borghesi» mentre accende cuore e sensi della popolazione femminile...

Vienna, la scomparsa del direttore Waechter addio all'Opera

Vienna, la scomparsa del direttore Waechter addio all'Opera

VIENNA Dal settembre del 1991 era sovrintendente dell'Opera di Stato di Vienna come primo atto aveva praticamente costretto Claudio Abbado a dimettersi dall'incarico di direttore musicale...

zariani Fra di casa il festival di Salsburgo ha partecipato a molti premi a Bayreuth negli anni C'è un certo «Sessantacinque» a Herbert von Karajan e Karl Böhm nel 1987 fu chiamato alla direzione del Volkstheater di Vienna funzione cui si aggiunge quella di direttore dell'Opera di Stato La stagione in corso è la prima firmata da Waechter e rispetta quelle che erano considerate le sue idee guida...



Piero Caretto e Ursula von Baechler in «Soldati»

torporo abituale. Ma intanto ci si sarà mostrato qualche potenziale di violenza e sopraffazione (assisteremo a ruberie brutali gratuite scherzi atroci al limite del delitto e oltre) così nel profondo del intero paese il terrore per l'avvento del nazismo sembrava già preparato

Costruito per brevi quadri o «stazioni» il dramma si manda per qualche verso alle tecniche dell'espressionismo l'attenzione al linguaggio «basso» popolare denota una certa parentela con Horvath il crudo risalto dato alle ragioni economiche dei comportamenti umani...

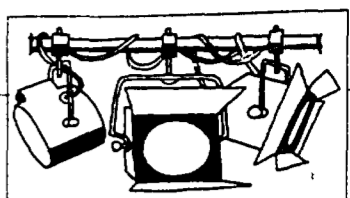
ni riflette la tumultuosa frequentazione che la Fleisser ebbe all'epoca, con Brecht (ma sarà giusto, allora, parlare di influenza reciproca) il segno più netto, l'au trece lo imprime a ogni modo, sui personaggi muliebri la solidarietà di sesso non fa velo davvero, in lei alla lucidità di uno sguardo impietoso e insieme comprensivo E lo spettacolo è di ottima fattura svelto e penetrante (un'ora e mezza circa di durata, intervallo escluso) agevolato da una scenografia «leggera», di Lorenzo Ghiglia che consente rapidi mutamenti di situazione, sostenuto dal valoroso apporto di una compagnia di verde età, nel complesso ma nella quale anche un veterano (relativamente) come Piero Caretto si ritrova a suo agio Se ne ricava in definitiva, punteggiata di inquietanti scorie musicali, una lezione di storia giovevole per il presente e per il futuro a saperla intendere Oltretutto si capisce, una lezione di teatro «in economia» fra tanti allestimenti precisi, ma tutt'altro che avaro di stimoli Chi, qui a Roma avrà già visto (o vedrà) la brechtiana Madre coraggio (si dà al Quirino nella nuova edizione scenica di Antonio Calenda protagonista Piera Degli Esposti) non dovrebbe perdere la buona occasione di raggiungerla sulla Fleisser allieva e più che allieva d'un tale maestro

Fu tra i pionieri della regia agli studi Rai di Torino Morto Maurizio Corgnati pigmalione di Milva

TORINO La sua passione era il cinema. Fece il tutto regista poi nel 1951 anche un film suo Opinione pubblica che non dispiacque alla critica. I suoi anni in cui si era appena trasferito a Roma, prima di seguire alla Rai di Milano Carlo Alberto Chiesa e con i sacerdoti al ruolo di regista televisivo. Mi Maurizio Corgnati 75 anni scomparso domenica sera nel reparto di chirurgia d'urgenza dell'ospedale Molinette a Torino. Ubbi il suo merito di anni soprattutto per un altro motivo Fu dal 1960 al 1981 il marito di Milva nel merito della sua inimitabile polivalenza. Dell'eclettico e polivalente Corgnati fu anche il pigma-

lione colui che la guidò attraverso il quadro periglioso che seppe trarre il dramma Il mare nel castello e Flammenco rock dalle rigorose interpretazioni brechtiane accanto a Giorgio Strehler e dalla nuova immagine di interprete impegnato artista a trentocinquant'anni

logica dell'allora unica rete televisiva Il matrimonio con Milva rallentò la sua attività che avrebbe ripreso a pieno ritmo soltanto dopo il divorzio Dal matrimonio nacque Martina oggi esperto e critico d'arte mentre una seconda figlia Giuditta nacque dall'unione successiva con Letizia Di Mario Bircasacco e passionale fu il matrimonio con Milva. Oltre tutto il divorzio le cui pratiche conobbero con la relazione della cantante con Mario Pavesi Corgnati chiese ripetutamente l'affidamento della figlia Martina giudicando la condotta dell'ex moglie «non idonea a quella di una madre»



SPOT

PARTE DA LIVORNO IL TOUR DI LUCA CARBONI. Prendi il via domani sera dal Palasport di Livorno la tournée di Luca Carboni che sarà poi a Mestre (3 aprile) Firenze (6) Bologna (13) Trapani (22) Reggio Calabria (24) Napoli (27) Bari (28) Milano (4 maggio) e Roma (14 maggio) Carboni celebra il grande successo del suo ultimo album con un giro nei palasport «uno spazio più polare e collettivo - spiega - Il palco rappresenta un'esperienza di magazzino di cantina da rock band con le pareti squarciate come per lasciar andare la musica e i sogni» Dalla tournée verrà probabilmente ricavato il primo disco «Live» di Carboni

PINTO GRAZIE A FIRENZE PER IL PETRUZZELLI. Ferdinando Pinto sovrintendente del Teatro Petruzzelli di Bari ha ringraziato con una lettera il collega fiorentino Massimo Bogianckino per il concerto di solidarietà diretto da Zubin Metha tenutosi l'altro ieri al Comunale di Firenze. Lo stesso Bogianckino ed altri dirigenti con un gesto clamoroso hanno strappato i biglietti all'ingresso per sostituire il personale in sciopero

UN'ORCHESTRA BAVARESE PER LORIN MAAZEL. Lorin Maazel prenderà il posto di Colin Davis alla guida dell'Orchestra sinfonica della Radio bavarese dal primo gennaio 1993 Davis resterà comunque vincolato all'orchestra quale direttore straordinario Maazel 62 anni è dall'88 direttore dell'Orchestra sinfonica di Pittsburgh

MAURIZIO MICHELI «DISPOSTO A TUTTO». Da questa sera al teatro Vittoria di Roma Disposto a tutto come da scritto e diretta da Enrico Vaime e Maurizio Micheli «Una tragedia comica contemporanea che parla di teatro e successo amicizia gelosia tormenti e potere» la definisce il protagonista Maurizio Micheli che sarà affiancato da Sandro Sardone Chiara Salerno Cristina Heller Tina Bonavita Aldo Ralli

CHIAMAMI CRISTOPHE, SARÒ LA TUA BIRRA. Anche Christophe Lambert si è alla pubblicità il popolare attore franco-americano ha accettato di far da testimonial alla birra Wührer ma non ha rivelato il compenso ricevuto «Non amo parlare di soldi» ha dichiarato

GEORGE PRETTE TORNA ALL'OPERA DI ROMA. Erano diciotto anni che il grande direttore d'orchestra non si era più esibito al Teatro dell'Opera di Roma. Vi torna il 3 aprile per dirigere la Messa di Requiem di Verdi con Ruggero Raimondi tra i solisti

LA «TRAVIATA» IN ALTA DEFINIZIONE. La Rai riprenderà in alta definizione la Traviata che va in scena questa sera alla Scala di Milano con la regia di Liliana Cavani. La Sony curerà la parte sonora della registrazione. L'opera sarà trasmessa da Rai due nella prossima edizione di Palcoscenico (Alba Solario)



OCCHETTO

MARTEDI 31 MARZO RAIUNO TV ORE 22.15 CONFERENZA STAMPA
MERCOLEDI 1° APRILE CANALE 5 ORE 22.45 "ITALIA DOMANDA"
VENERDI 3 APRILE RAIDUE TV DALLE 22.15 APPELLO AL VOTO

